



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **228**

in data **05/10/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **05 - cinque** - del mese **ottobre** alle ore **09:40** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A COSITUIRSI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE N. 6527/19 R.G.N.R. E N. 10060/21 R.G. GIP PENDENTE AVANTI IL TRIBUNALE DI BOLOGNA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Tribunale di Bologna ha aperto il procedimento penale n. 6527/19 R.G.N.R. e n. 10060/21 R.G. GIP (cosiddetto "Processo Radici") nei confronti di 35 imputati, accusati di associazione a delinquere per vari reati tra i quali estorsione, usura, intestazioni fittizie di società, lesioni gravi e gravissime;
- che molti dei reati contestati sono aggravati dall'art. 416 bis.1 c.p. perché commessi con metodo mafioso da affiliati a cosche criminali;
- che i reati aggravati si assumono commessi su tutto il territorio emiliano romagnolo;
- che con specifico riferimento al nostro Comune si assume commesso a Reggio Emilia il reato di cui al capo di imputazione 11 bis, consistente in un episodio di lesioni, aggravate dal metodo mafioso, ai danni di un imprenditore bergamasco;
- che con provvedimento del 22/5/2023 il Pubblico Ministero ha chiesto il rinvio a giudizio dei 35 imputati (ALL.1);
- che con decreto del 7/6/2023 il G.I.P. ha fissato udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio;

Richiamate le deliberazioni n. 185 I.D. del 20/10/2015, n. 86 I.D. del 12/5/2020 e n. 243 I.D. del 21/12/2021 con le quali, in riferimento a procedimenti penali analoghi ("Processo Aemilia", "Processo Grimilde" e "Processo Perseverance"), si è disposta la costituzione di parte civile del Comune;

Ritenuto opportuno – per le medesime considerazioni svolte nelle deliberazioni sopra richiamate, alle quali ci si riporta – costituirsi parte civile nel procedimento penale di cui in premessa;

Richiamate le prescrizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del Regolamento dell'Avvocatura Comunale in merito all'assegnazione degli incarichi ai legali dell'Ente e ritenuto di conferire mandato di rappresentanza e difesa del Comune all'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. b), dello Statuto Comunale;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) di autorizzare la costituzione di parte civile del Comune nel procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Bologna con il 6527/19 R.G.N.R. e n. 10060/21 R.G. GIP (cosiddetto "Processo Radici");
- 2) di incaricare della rappresentanza e difesa in giudizio del Comune l'avv. Francesca Ghirri dell'Avvocatura Comunale, conferendole ogni più ampio mandato e facoltà.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza in considerazione dell'imminenza della udienza per la costituzione delle parti civili;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRATISSOLI Alex

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano